



BANDO “RE-START UP”

**IL REINSERIMENTO LAVORATIVO
DELLE VITTIME DEL LAVORO
ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DELL’ AUTO-IMPREDITORIALITA’**





INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. DESCRIZIONE INIZIATIVA | 2 |
| 2. I SOGGETTI BENEFICIARI | 2 |
| 3. AMBITO TERRITORIALE | 2 |
| 4. LE METODOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE | 2 |
| 5. I RISULTATI ATTESI | 3 |
| 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | 3 |
| 7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E GIURIA TECNICA | 3 |
| 8. APPROVAZIONE ESITI | 4 |
| 9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI | 4 |
| 10. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI | 4 |
| 11. COMUNICAZIONI | 4 |
| 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 4 |
| 13. ULTERIORI DISPOSIZIONI | 5 |



1. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il presente bando è promosso da ANMIL allo scopo di rendere le categorie svantaggiate protagoniste del cambiamento e dell'innovazione, facendone emergere attitudini e potenzialità mediante la partecipazione ad un percorso formativo in consulenza imprenditoriale, diretto alla creazione di impresa.

Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e finalizzato alla nascita e lo sviluppo di start up innovative come forma di auto -occupazione e di inserimento socio lavorativo, intende:

- favorire l'acquisizione di competenze e strumenti utili all'avvio di un'attività imprenditoriale autonoma, da parte di almeno 60 infortunati sul lavoro, tecnopatici e vedove e orfani di vittime di incidenti sul lavoro, attraverso un percorso di orientamento e formazione di 200 ore;
- facilitare l'identificazione e la creazione di almeno 12 iniziative imprenditoriali;
- fornire strumenti per sostenere e completare il processo di avvio delle 12 iniziative imprenditoriali identificate tramite l'erogazione di un servizio di accompagnamento puntuale e personalizzato.

Questa iniziativa vuole sostenere attività in grado di produrre un reale cambiamento e quindi durevoli nel tempo. Tale sviluppo può avvenire unicamente nel caso esse siano economicamente/finanziariamente sostenibili. Condizione per la sostenibilità nel tempo è la scalabilità del progetto in termini di incremento del mercato di riferimento e replicabilità in altri contesti.

I progetti dovranno essere effettivamente realizzabili e non saranno presi in considerazione quei progetti la cui riuscita è influenzata da elementi, fattori e circostanze incerti e/o futuri e/o indeterminati in fase di proposta.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I destinatari saranno infortunati sul lavoro, tecnopatici e vedove e orfani di vittime di incidenti sul lavoro di età compresa fra i 18 e i 55 anni, in qualità di promotori di nuove micro e piccole imprese, anche a carattere artigianale. I promotori dovranno a loro volta diventare titolari o soci di riferimento della costituenda impresa.

Le proposte potranno pervenire sia da singoli aspiranti imprenditori, che da gruppi associati su un'idea; i requisiti anagrafici devono essere posseduti da tutti i candidati fino alla data di avvio del percorso di selezione.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'iniziativa progettuale sarà realizzata su tutto il territorio nazionale coinvolgendo le 2 Province autonome di Trento e Bolzano e tutte le Regioni italiane.

4. LE METODOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE

Le metodologie alla base del progetto "RE- START UP" nascono dalla consapevolezza che la formazione sia ormai divenuta un ambito che più di ogni altro riesce ad offrire molteplici opportunità di crescita professionale, ma anche personale, a chi vi partecipa.

Su questa base il progetto prevede un approccio didattico innovativo per il settore della promozione dell'autoimprenditorialità, attraverso lezioni frontali, lezioni in e-learning, analisi di casi studio aziendali, testimonianze dirette e impiego di mappe concettuali e di un sistema di aggiornamento professionale costante basato sulla consultazione di strumenti tecnologici innovativi e interattivi. Le diverse tecniche utilizzate hanno tutte l'intento di favorire il percorso di apprendimento per gli utenti cui viene proposto e con una forte



propensione al *problem solving* e allo sviluppo di tutte quelle capacità e propensioni utili per la creazione di una nuova attività imprenditoriale.

Parte del percorso formativo sarà svolto in F.A.D. (formazione a distanza) che consente di partecipare ad un insieme di attività formative strutturate in modo da favorire una modalità di apprendimento autonomo e personalizzato, discontinuo nel tempo e nello spazio.

Oggi le nozioni di istruzione e formazione a distanza sono sempre più collegate all'utilizzo dell'informatica e della telematica, in particolare attraverso le reti internet la cui interazione definisce specificatamente le applicazioni dette di "terza generazione".

La piattaforma dedicata al Progetto RE- START UP può configurarsi come un uno strumento flessibile per organizzare sessioni di formazione online in aula virtuale con controllo remoto, senza necessità di installare alcun software. In questo modo i partecipanti potranno visualizzare in tempo reale l'applicazione attiva sul loro desktop e interagire a distanza.

5. I RISULTATI ATTESI

Il progetto configura una prima fase in cui sarà avviato un corso di formazione integrato in grado di sviluppare le competenze dei partecipanti. L'articolazione successiva dell'iniziativa progettuale prevede, per coloro che si sono distinti in modo particolare durante la prima fase, l'implementazione delle competenze acquisite mediante un percorso di accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, in un'ottica di sviluppo della propria professionalità e di aggiornamento professionale concreto.

Nel dettaglio i risultati attesi sono i seguenti:

1. Crescita personale e acquisizione di nozioni e competenze da parte dei 60 partecipanti coinvolti nelle attività formative.
2. Il concreto avvio di n. 12 attività imprenditoriali i cui promotori saranno coinvolti in un percorso di consulenza personalizzata;
3. Il trasferimento di buone prassi in materia di formazione all'autoimprenditorialità.

3

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 18 del 10/11/2017 ed esclusivamente per mezzo posta elettronica all'indirizzo: restartup@anmil.it. Nell'oggetto del messaggio deve essere riportata la dicitura: **"PROGETTO ANMIL RE – START UP"**. Ciascun Promotore potrà presentare una sola domanda. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Fotocopia documento di identità del soggetto partecipante al progetto;
- b) Curriculum vitae del partecipante al progetto;
- c) Presentazione dettagliata dell'idea di start up, in base al modello allegato.

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente articolo non saranno considerate ammissibili.

Inoltre, sul sito www.anmil.it i candidati potranno trovare il formulario e il bando indicante tutte le informazioni sull'iniziativa e le modalità partecipazione. Allo scopo di favorire il networking e le occasioni di collaborazione, la piattaforma fungerà anche da vetrina in modo che Enti, aziende ed istituzioni possano accedere alla piattaforma, consultare le proposte ed entrare in contatto con i proponenti.

7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E GIURIA TECNICA

La Commissione di Valutazione incaricata delle attività di valutazione della sarà composta da rappresentanti individuati da ANMIL e dagli eventuali partner. La Commissione di Valutazione sarà composta da esperti in campo scientifico, tecnico, finanziario e imprenditoriale, e valuterà le domande presentate con giudizio insindacabile.



8. APPROVAZIONE ESITI

Gli esiti della valutazione costituiranno una graduatoria pubblicata sul sito www.anmil.it. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non seguirà alcuna comunicazione personale agli interessati.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza/revoca totale o parziale dei benefici concessi a:

- a) rispettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- b) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio;
- c) consentire ispezioni e controlli da parte di ANMIL e fornire ogni utile dato e/o informazioni richiesti;
- d) comunicare la paternità dell'iniziativa mediante apposizione del logo ANMIL con la seguente dicitura **“Questo progetto è stato avviato con il contributo di ANMIL e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”** su materiale promozionale/sito internet/sede operativa dell'impresa.

10. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI

Con Determinazione del Presidente ANMIL, il beneficiario viene dichiarato decaduto parzialmente o totalmente:

- a) in caso di rinuncia da parte dello stesso soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma ed alle dichiarazioni rese.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario saranno inviate all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda. **Ogni beneficiario ha l'onere di comunicare ad ANMIL qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo restartup@anmil.it.**

Nel caso in cui il soggetto partecipante indichi indirizzi errati o non comunichi eventuali variazioni, ANMIL non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati forniti, nonché conosciuti dai soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature, saranno oggetto di trattamento al fine di effettuare una adeguata valutazione della domanda di ammissione alle agevolazioni anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha i diritti riconosciuti dal Decreto Legislativo n. 196/03, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati



- raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all’attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

Titolare del trattamento dei dati personali è ANMIL.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si farà riferimento alla normativa vigente. Il presente Bando non costituisce né offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 c.c., né promessa al pubblico, ai sensi dell'art. 1989 c.c. Pertanto, le manifestazioni di interesse indicate tramite la domanda non comporteranno alcun obbligo od impegno per ANMIL ed i richiedenti non potranno pretendere alcun rimborso, indennizzo o avanzare pretese economiche anche di natura risarcitoria.

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul sito www.anmil.it.

Per l’assistenza alla partecipazione al bando è possibile contattare l’apposita struttura tecnica di supporto attivata presso la sede della Direzione Generale ANMIL ai numeri 06 54196280/06 54196230 dal lunedì al venerdì dalla ore 10.00 alle ore 13.00, oppure all’indirizzo di posta elettronica restartup@anmil.it.